

## Cronisti in classe 2024

QN il Resto del Carlino

CONFCOMMERCIO  
IMPRESSE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA50&PIÙ  
IL SALDO DELLA SPERANZA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

## «Baracca ha ancora tanto da insegnare ai giovani»

Il museo dedicato all'aviatore lughese conquista le scuole del territorio. L'intervista al direttore Massimiliano Fabbri

Dalla casa museo di Francesco Baracca si va via con il desiderio di ritornarci. Questo accade, perché non si tratta di un contenitore paludato, che conserva soltanto cimeli. Esso è un luogo pieno di vitalità, in grado di incuriosire anche bambini e adolescenti. Con la classe 3<sup>a</sup> C della scuola media 'Baracca', dopo aver lavorato a un progetto di ricerca sul sogno di volare, abbiamo partecipato a una delle proposte didattiche del museo. Abbiamo svolto alcune attività interessanti, che ci hanno aiutato a comprendere pienamente l'eroismo e l'umanità di Francesco Baracca, all'interno della cornice della Grande Guerra.

Due sono gli aspetti che più ci hanno appassionato: l'opportunità di svolgere un disegno dal vero del modello dello Spad VII, con cui Francesco ottenne una delle sue vittorie, e l'approfondita visita guidata delle sale, in cui abbiamo potuto osservare con attenzione ogni oggetto. Allora, abbiamo voluto intervistare Massimiliano Fabbri, il direttore del museo, proprio in merito ai progetti per le scuole. Nel rispondere alle nostre domande, ci ha spiegato che Baracca è un maestro di vita anche per noi giovani di oggi, in quanto ci insegna valori a cui dobbiamo tendere sempre, come la determinazione e l'impegno.



Studenti in visita al museo 'Baracca' di Lugo

**Direttore Massimiliano Fabbri, da quanto tempo avete avviato le attività per le scuole?**

«Dal 2023. Lo abbiamo fatto per dimostrare che questo museo non è noioso come può apparire. Non si tratta soltanto di un luogo che vuole ripercorrere un periodo storico, ma è un contenitore di emozioni. Uno dei nostri obiettivi è quello di offrire un'esperienza significativa, perché le cose che ci ricordiamo sono quelle che ci fanno battere il cuore. Quindi, si può venire qui per approfondire ciò che è stata

la Grande Guerra, ma si può venire anche per fare un viaggio nella storia - eroica, familiare, umana - di Baracca. Perciò, ci siamo inventati delle attività didattiche laboratoriali, che attraverso il disegno di oggetti contenuti nel museo, coinvolgano anche i sensi e le emozioni dei fruitori».

**Il museo è aperto alle scuole di ogni grado?**

«Sì. Le attività si rivolgono soprattutto ai ragazzi delle medie, perché è utile per un approfondimento sulla prima guerra mondiale. Abbiamo, però, anche attività per i più piccoli, per i quali privilegiamo letture animate e multimediali».

**Che tipo di riscontro state avendo?**

«Molto buono. Nel 2023 abbiamo avuto circa 1400 studenti. Ogni settimana abbiamo due o tre classi. Finora abbiamo ospitato molti studenti di Lugo, ma stanno arrivando sempre più scuole da tutta la regione, per esempio da Bagnara, Ravenna, Cesenatico, Cesena».

**Quali sono i progetti per il futuro?**

«Il museo deve diventare sempre più una casa di tutti. Uno dei progetti principali è sicuramente la creazione di una sezione didattica stabile. Poi lavoreremo anche a nuovi allestimenti per valorizzare ciò che abbiamo in deposito, anche con delle proposte multimediali e immersive».

**Massimiliano Fabbri** è il direttore del museo Baracca di Lugo. È un artista, laureato all'Università delle Belle Arti di Bologna. La parte del museo che preferisce sono le lettere di Francesco Baracca e le cartoline della collezione Baldini, in quanto costituiscono un patrimonio di notevole importanza. Ritiene che Francesco Baracca abbia ancora molto da insegnare. Per esempio, la determinazione e il coraggio necessari per raggiungere grandi obiettivi, ma anche l'impegno e l'allenamento, senza i quali non si va avanti.

**Giulia D'Antona, Luca Reggi, Dominique Pianese e Cristina Tocchi, classe 3<sup>a</sup> C Scuola media 'Baracca' di Lugo**  
**Prof.ssa Carmela Moretti**